



Regione Toscana

LE MALATTIE PROFESSIONALI

**Rapporto Malprof Anno 2017
sull'attività nella Regione Toscana**





Regione Toscana

LE MALATTIE PROFESSIONALI

Report Malprof – Anno 2017

A cura di

Regione Toscana Giunta Regionale

Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale

Settore Prevenzione e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro

Gruppo Tecnico Operativo

Alberto Baldasseroni – UFS CeRIMP in staff al Dipartimento Prevenzione Azienda Sanitaria TOSCANA CENTRO

Donatella Talini – CeRIMP Azienda Sanitaria TOSCANA NORD OVEST

Massimo Ughi – Regione Toscana Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale

Redazione

Alberto Baldasseroni – UFS CeRIMP in staff al Dipartimento Prevenzione Azienda Sanitaria TOSCANA CENTRO

Donatella Talini – CeRIMP Azienda Sanitaria TOSCANA NORD OVEST

Gianpaolo Romeo – UFS CeRIMP in staff al Dipartimento Prevenzione Azienda Sanitaria TOSCANA CENTRO

Micaela Beatini – UFS CeRIMP in staff al Dipartimento Prevenzione Azienda Sanitaria TOSCANA CENTRO (Editing)

Gruppo Referenti Aziende Sanitarie della Toscana

I nomi dei referenti che hanno collaborato alla raccolta dei dati di MALPROF sono indicati a pagina 26

VERSIONE 1.0

Distribuzione gratuita



Regione Toscana

LE MALATTIE PROFESSIONALI

**Rapporto Malprof Anno 2017
sull'attività nella Regione Toscana**

Firenze, 31/12/2018

Introduzione

Anche per il 2017 le segnalazioni di Malattie Professionali in Toscana in prevalenza consistono in malattie muscolo-scheletriche estese ormai a vari settori produttivi. Permane la scarsa copertura rispetto a INAIL e persiste il fenomeno per cui la somma delle segnalazioni raggiunge circa i due terzi del totale regionale soprattutto nell'Area Vasta Nord Ovest, ed in particolare nelle ex Aziende Sanitarie di Lucca, Viareggio, Livorno e Pisa, arrivando in questi territori ad una discreta copertura rispetto ad INAIL.

In linea con quanto già detto negli scorsi anni, tali difformità territoriali a livello Regionale dovrebbero indurre una riflessione, sia sul nesso causale delle segnalazioni sia sulle diverse strategie messe in atto a livello locale nei confronti del fenomeno delle malattie professionali (programmi di ricerca attiva, rapporto con i medici competenti, relazioni con INAIL e Patronati, inchieste di malattia professionale, attività di vigilanza, ecc) e sulla loro efficacia.

Riguardo alle fonti, anche per il 2017 si confermano ai primi posti "INAIL" e "Patronati", anche se risultano aumentare quelle effettuate dalle Aziende Ospedaliero-Universitarie e dai MMG. Entrando nel merito della tipologia di segnalazione, "Ente Assicurativo" e "Patronati" segnalano in genere disturbi muscolo-scheletrici. Tutte in diminuzione le altre fonti, in particolare quella dei PISLL (da cui provengono soprattutto segnalazioni di tumori).

Il fatto che solo circa il 9% delle Malattie Professionali, in riduzione rispetto al 2016, siano segnalate dai medici PISLL e dai Medici Competenti ci deve far riflettere sull'attuale ruolo di questi professionisti, ed in particolare su quello dei medici PISLL, sulle attuali dinamiche fra queste due categorie di professionisti e fra gli stessi professionisti ed i lavoratori (o ex lavoratori) potenzialmente affetti da MP. E' auspicabile che il piano di lavoro del Progetto 40 "Emersione delle Malattie professionali" del Piano Regionale di Prevenzione 2014-2018, mirato appunto all'emersione delle MP, induca un incremento di segnalazioni da parte di questi professionisti.

Come già abbiamo riportato in precedenza quest'analisi potrebbe dare utili spunti anche per indirizzare l'attività dei PISLL, orientandola ad una maggiore interazione fra questi ed i MMG e le strutture di ricovero e cura, da cui le segnalazioni arrivano a poche decine.

Riguardo i disturbi muscolo-scheletrici si rinnova l'invito a fare una riflessione sul loro incremento soprattutto nella fascia "over 50", cosa che pone il problema di "aging" e della sua gestione nei diversi settori lavorativi. Infatti, è prioritario, viste le politiche previdenziali, affrontare nella maniera corretta il problema delle patologie croniche da usura, al fine di sviluppare efficaci interventi di "work health promotion" e modulare l'organizzazione del lavoro rispetto ai nuovi scenari che si stanno delineando nel mondo del lavoro.

Queste questioni sono state peraltro inserite anche nel nuovo Piano Nazionale di Prevenzione 2014-2018, recepito dal corrispondente Piano Regionale di Prevenzione con il Progetto 9 del Programma “Toscana in salute”, su cui anche i PISLL si sono impegnati a fornire un concreto contributo. La netta prevalenza dei disturbi muscolo-scheletrici rispetto alle altre malattie professionali, che risultano, almeno in Toscana, pressoché scomparse, impone, come già detto in precedenza, un approfondimento, magari insieme ad INAIL, in modo da prendere iniziative e verificare quanto ciò che sembra emergere corrisponda alla realtà oggettiva dei fatti.

La *web app* MalProf, accessibile all'indirizzo <https://cerimp-open-data.shinyapps.io/Malprof/>, disponibile a partire da questa edizione del Report, permette agli operatori di interrogare i dati aggregati del sistema MALPROF Toscano autonomamente, secondo livelli di dettaglio maggiori rispetto a quanto permesso dalla sola edizione cartacea.

La completa registrazione delle Malattie Professionali su SISPC ha permesso inoltre a CeRIMP un'agevole estrazione dei dati per la redazione del report annuale nei tempi previsti. Il report MalProf è, inoltre, richiesto dal Progetto 40 “Emersione delle Malattie professionali” del Piano Regionale di Prevenzione 2014-2018, quale base per la costruzione dell'indicatore relativo al monitoraggio delle segnalazioni di Malattie Professionali che giungono ogni anno ai servizi PISLL nei diversi territori.

Il grado di copertura del sistema di sorveglianza

Nel 2017 il numero delle segnalazioni di Malattie Professionali risulta in declino rispetto all'anno precedente (4.148 vs 4.216). Il grado di copertura nella raccolta delle segnalazioni del sistema MALPROF rispetto a quello registrato dall'INAIL è stato del 53,3% (4.148 ASL vs 7.776 INAIL) indicando, un certo incremento rispetto all'anno precedente e il persistere della sottonotifica ai servizi PISLL delle denunce di malattia professionale, particolarmente evidente nelle Aree Vaste Centro e Sud Est. (Tabella I e Figura 2).

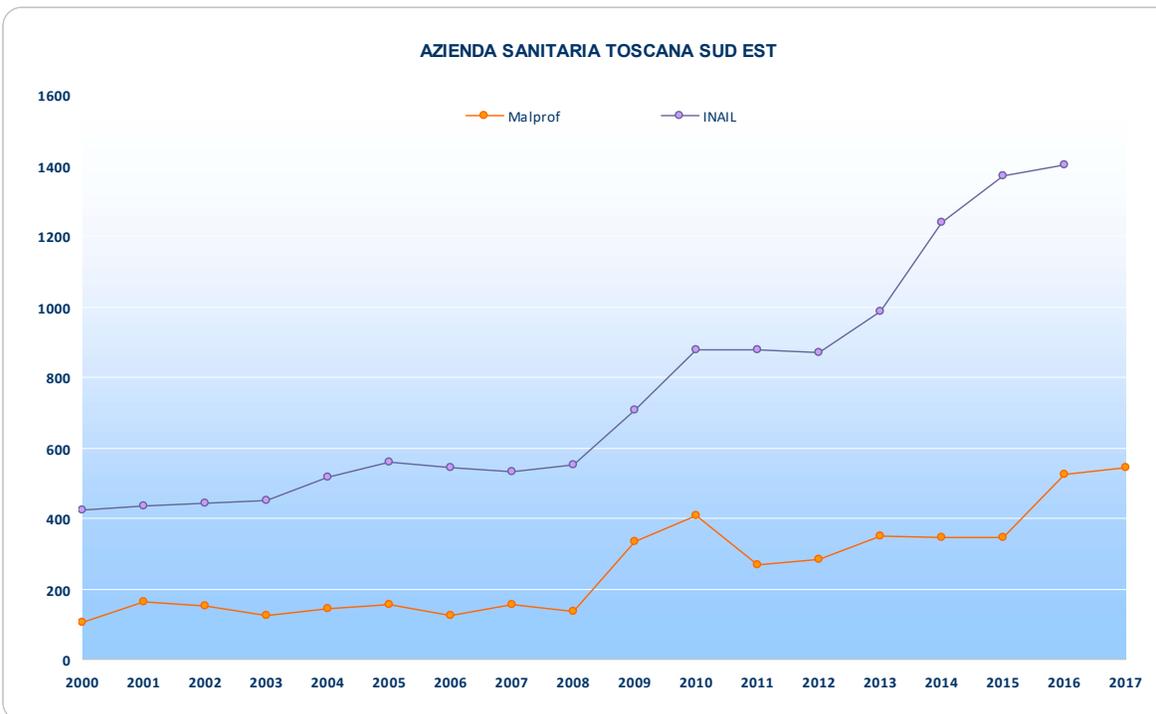
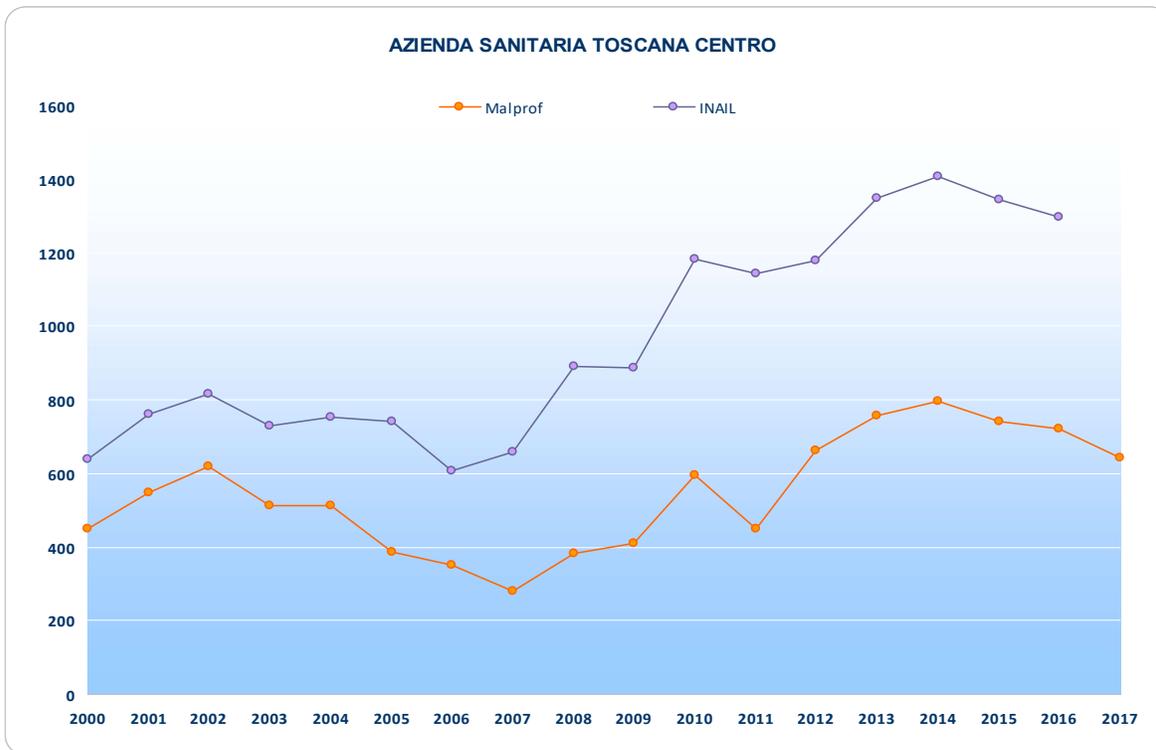
Tabella I
Distribuzione di frequenza delle segnalazioni di MP e dei relativi tassi per 100.000 abitanti
suddivisi per ASL di competenza e Sesso
Toscana 2017

ASL	POPOLAZIONE TOSCANA 2016			N° MP SEGNALATE			TASSO * 100.000		
	Femmine	Maschi	TOTALE	Femmine	Maschi	TOTALE	Femmine	Maschi	TOTALE
CENTRO	826.845	765.549	1.592.394	163	478	641	19,7	62,4	40,3
NORD OVEST	651.926	606.898	1.258.824	875	2090	2965	134,2	344,4	235,5
SUD EST	424.570	395.671	820.241	156	386	542	36,7	97,6	66,1
TOSCANA	1.903.341	1.768.118	3.671.459	1.194	2.954	4.148	62,7	167,1	113,0

Dato definitivo della Popolazione residente in Toscana al 31/12/2016 con età compresa fra 16 e 100 anni per Asl.

FONTE: <http://web.rete.toscana.it/demografia>

Figura 1
Andamento delle denunce INAIL e delle segnalazioni Malprof per Azienda Sanitaria
Anni 2000 – 2016/2017





Analisi delle variabili relative alla qualità dei dati raccolti

Nelle Tabelle II sono distribuiti i 4.148 casi segnalati secondo i tre criteri soggettivi di valutazione presenti nel tracciato record (qualità della diagnosi, qualità dell'informazione, nesso e causalità).

La modalità "Mancante" indica che il dato relativo era "missing" nel tracciato record inviato.

In crescita, rispetto al 2016 (quando furono il 62,6% del totale), complessivamente 2.904 dei 4.148 (62,6%) di casi segnalati con diagnosi valutata "affidabile" sono stati definiti con nesso positivo (1-altamente probabile; 2-probabile) sulla base di informazioni relative alla storia di lavoro, ritenute adeguate. In 359 casi (8,6 %), in aumento rispetto al 2016, non è stata espressa alcuna valutazione sull'esistenza di un nesso causale

Per valutare la completezza della registrazione di queste variabili si è proceduto definendo come "adeguati" i casi che soddisfacevano le seguenti condizioni:

- Che fosse stata espressa la valutazione sulla qualità del percorso diagnostico;
- Che fosse stata espressa la valutazione circa l'adeguatezza delle informazioni sull'anamnesi lavorativa;
- Che il nesso con l'attività lavorativa fosse stato attribuito oppure non lo fosse stato e le informazioni disponibili fossero state giudicate inadeguate.

L'indice di adeguatezza è costituito dal rapporto in percentuale dei casi di MP adeguati sul totale di casi segnalati. Sul complesso della Regione il grado di adeguatezza nella registrazione dei casi è risultato 93,4% (3.874/4.148), che si mantiene buono anche se diminuito rispetto all'anno precedente (96.5%).

Nella Tabella II sono distribuiti i 4.148 casi segnalati secondo i tre criteri soggettivi di valutazione presenti nel tracciato record (qualità della diagnosi, qualità dell'informazione, nesso di causalità) e si dà conto dell'indice di adeguatezza per singola Azienda USL.

Tabella II a
Qualità della diagnosi, qualità dell'informazione, nesso di causalità
Toscana 2017

Qualità INFORMAZIONE	Qualità DIAGNOSI	Nesso			Totale
		Positivo	Negativo	Mancante	
Adeguata					
	Affidabile	2.904	66	259	3.229
	Dubbia	204	23	13	240
	Mancante	21	6	2	29
	Quadro non diagnostico	0	0	0	0
	Totale	3.129	95	274	3.498
Inadeguata					
	Affidabile	337	22	74	433
	Dubbia	117	21	7	145
	Mancante	53	15	4	72
	Quadro non diagnostico	0	0	0	0
	Totale	507	58	85	650
Mancante					
	Affidabile	0	0	0	0
	Dubbia	0	0	0	0
	Mancante	0	0	0	0
	Quadro non diagnostico	0	0	0	0
	Totale	0	0	0	0
TOTALE		3.636	153	359	4.148

Tabella II b
Qualità della diagnosi, qualità dell'informazione, nesso di causalità
ASL CENTRO 2017

Qualità INFORMAZIONE	Qualità DIAGNOSI	Nesso			Totale
		Positivo	Negativo	Mancante	
Adeguata					
	Affidabile	470	29	16	515
	Dubbia	5	5	0	10
	Mancante	17	5	0	22
	Quadro non diagnostico	0	0	0	0
	Totale	492	39	16	547
Inadeguata					
	Affidabile	36	7	2	45
	Dubbia	4	2	0	6
	Mancante	36	7	0	43
	Quadro non diagnostico	0	0	0	0
	Totale	76	16	2	94
Mancante					
	Affidabile	0	0	0	0
	Dubbia	0	0	0	0
	Mancante	0	0	0	0
	Quadro non diagnostico	0	0	0	0
	Totale	0	0	0	0
TOTALE		568	55	18	641

Tabella II c

Qualità della diagnosi, qualità dell'informazione, nesso di causalità
ASL NORD OVEST 2017

Qualità INFORMAZIONE	Qualità DIAGNOSI	Nesso			Totale
		Positivo	Negativo	Mancante	
Adeguata					
	Affidabile	2.179	27	148	2.354
	Dubbia	198	12	12	222
	Mancante	3	1	0	4
	Quadro non diagnostico	0	0	0	0
	Totale	2.380	40	160	2.580
Inadeguata					
	Affidabile	187	14	32	233
	Dubbia	112	11	5	128
	Mancante	17	6	1	24
	Quadro non diagnostico	0	0	0	0
	Totale	316	31	38	385
Mancante					
	Affidabile	0	0	0	0
	Dubbia	0	0	0	0
	Mancante	0	0	0	0
	Quadro non diagnostico	0	0	0	0
	Totale	0	0	0	0
TOTALE		2.696	71	198	2.965

Tabella II d

Qualità della diagnosi, qualità dell'informazione, nesso di causalità
ASL SUD EST 2017

Qualità INFORMAZIONE	Qualità DIAGNOSI	Nesso			Totale
		Positivo	Negativo	Mancante	
Adeguata					
	Affidabile	255	10	95	360
	Dubbia	1	6	1	8
	Mancante	1	0	2	3
	Quadro non diagnostico	0	0	0	0
	Totale	257	16	98	371
Inadeguata					
	Affidabile	114	1	40	155
	Dubbia	1	8	2	11
	Mancante	0	2	3	5
	Quadro non diagnostico	0	0	0	0
	Totale	115	11	45	171
Mancante					
	Affidabile	0	0	0	0
	Dubbia	0	0	0	0
	Mancante	0	0	0	0
	Quadro non diagnostico	0	0	0	0
	Totale	0	0	0	0
TOTALE		372	27	143	542

Tabella II e

Indicatore – Progetto n.40 del PRP 2014-2018

“Analisi a cura dei PISLL delle segnalazioni di Malattie Professionali al fine di verificare il nesso occupazionale”

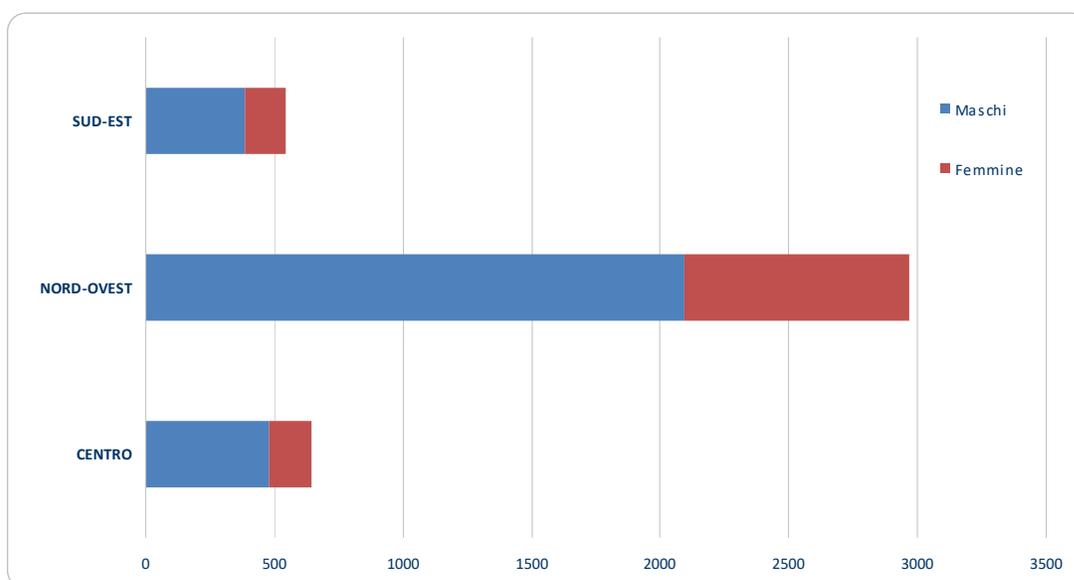
Anno 2017

ASL	Anamnesi Adeguate e Attribuzione Nesso	Anamnesi Inadeguate e Attribuzione Nesso	Anamnesi Inadeguate e Nesso Mancante	Totale Numeratore	Totale Segnalazioni	Indicatore Progetto 40 PRP (%)
CENTRO	531	92	2	625	641	97,5
NORD OVEST	2.420	347	38	2.805	2.965	94,6
SUD EST	273	126	45	444	542	82,1
TOSCANA	3.224	565	85	3.874	4.148	93,4

Le patologie segnalate

In Figura 2 è rappresentata la frequenza assoluta di segnalazioni giunte alle diverse Aziende Sanitarie della Toscana suddivise per Azienda Sanitaria e sesso.

Figura 2
Andamento delle denunce INAIL e delle segnalazioni Malprof per Azienda Sanitaria e genere
 Anni 2000 – 2016/2017

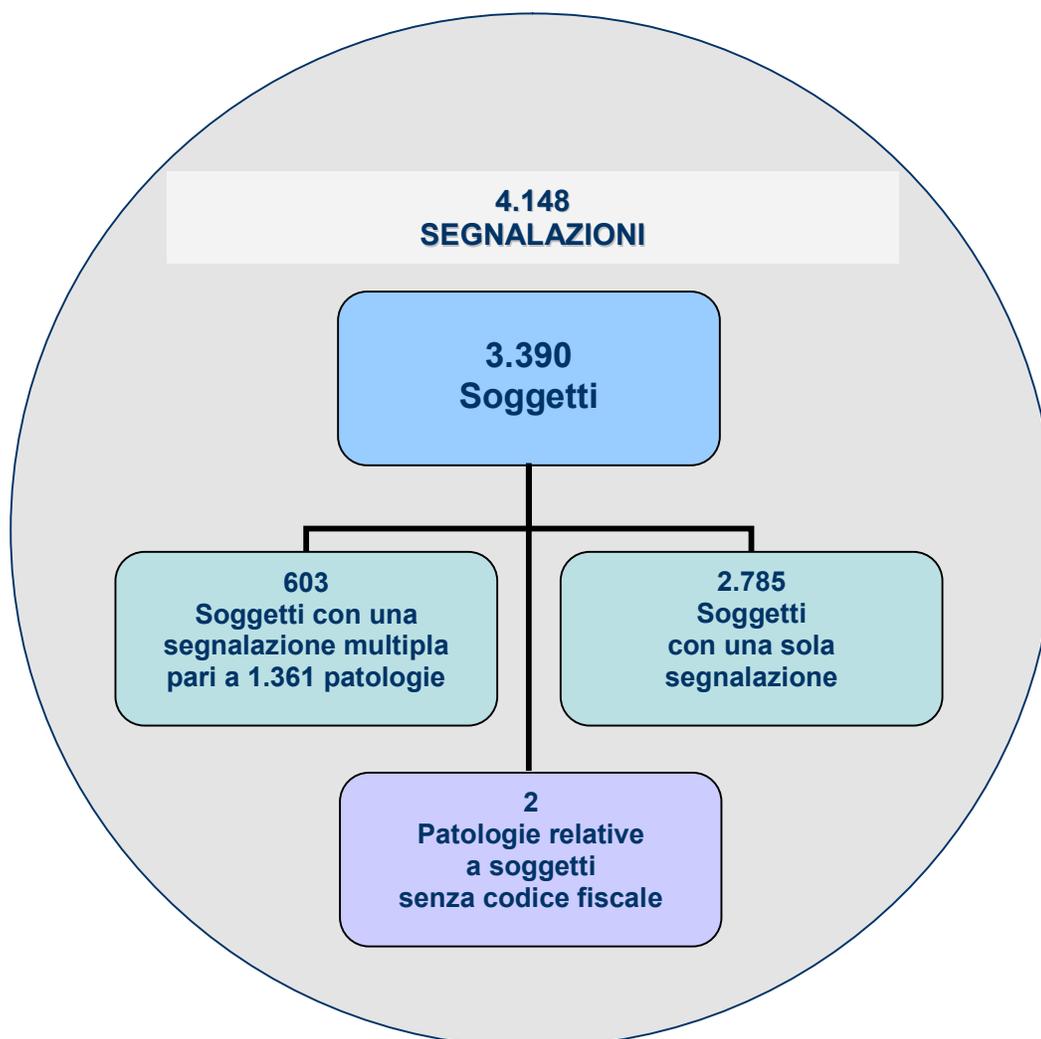


Le segnalazioni riportate sono attribuite a 3.390 soggetti (F = 986, M = 2.404).

Per 603 soggetti (F = 177, M = 426) sono presenti segnalazioni multiple dei quali 487 presentano due segnalazioni di MP, 89 tre e 28 un numero superiore.

Rispetto al 2016 si riscontra una proporzione più elevata di soggetti con segnalazione multipla (24.6% contro il 21.9 %). (Figura 3)

Figura 3
Composizione dell'insieme delle segnalazioni totali – Toscana, 2017



Nella Tabella III a viene illustrata la distribuzione dei soggetti per numero di segnalazioni di MP a loro carico, suddivise in malattie muscolo-scheletriche e non.

Questo per il frequente riscontro di disturbi muscolo-scheletrici a carico di più distretti articolari nello stesso soggetto per lo stesso fattore di rischio, a cui corrisponde in genere la pratica di inoltrare una segnalazione per ogni singolo tipo di disturbo.

Tabella III a ()

**Distribuzione del numero e del tipo di patologia per i soggetti con più di una segnalazione
Toscana 2017**

N° Segnalazioni	N° Sasi	Malattie del rachide	Altre Malattie muscolo scheletriche	Sindrome del tunnel carpale	Altre Patologie
2	169		XX		
	111		X	X	
	71	X	X		
	41				XX
	37			X	X
	15	XX			
	13				XX
	13	X		X	
	10	X			X
	7				X
3	21		XXX		
	21		XX	X	
	12	X	XX		
	7		X	X	X
	6	X	X	X	
	5		X	XX	
	5	X	X		X
	4		XX		X
	2	XX	X		
	2		X		XX
	1				XXX
	1	XXX			
	1	X			XX
1				XXX	
4	9		XXX	X	
	3		XX	XX	
	3		XXXX		
	2	X	XX	X	
	1		XXX		X
	1		XX	X	X
	1	X	XX		X
5	2		XXXX	X	
	2		XXXXX		
	1		XXX	X	X
	1	X	X	XXX	
	1	X	XX	XX	
7	1	X	XXXX	XX	

* Per una corretta lettura della tabella va considerato che ogni "X" corrisponde ad una patologia di uno dei quattro gruppi selezionati. La somma delle "X" per ogni riga corrisponde quindi al totale delle segnalazioni per ogni soggetto. Esempio: nel gruppo di soggetti con triplice segnalazione, 28 hanno tre registrazioni per "altre malattie muscolo-scheletriche - escluso rachide - (ICDIX 711-719, 725-726, 754, 756, 781, 784, 803, ...)"; 13 hanno una registrazione per "malattia del rachide (ICDIX 720-724, 737, 738)" e due per "altre malattie muscolo-scheletriche - escluso rachide - (ICDIX 711-719, 725-726, 754, 756, 781, 784, 803, ...)".

Analizzando i dati per classi di età – Tabella III b – si nota che la distribuzione fra maschi e femmine tende ad uguagliarsi nelle varie fasce di età, con una modesta prevalenza delle donne nelle fasce più giovani, rispetto ai maschi più frequenti nelle fasce di età “over 60”. Rispetto al 2016 si nota un incremento dei referti nelle fasce “over 40” soprattutto nei maschi..

Tabella III b
Distribuzione delle segnalazioni di malattia per Sesso e Classi di Età
Toscana 2017

Classi di età	Maschi	%	Femmine	%	TOTALE	%
21-30	8	0,7	11	0,4	19	0,5
31-40	71	5,9	162	5,5	233	5,6
41-50	298	25,0	538	18,2	836	20,2
51-60	536	44,9	1232	41,7	1.768	42,6
61-70	233	19,5	745	25,2	978	23,6
71-80	39	3,3	201	6,8	240	5,8
80+	9	0,8	65	2,2	74	1,8
TOTALE	1.194	100,0	2.954	100,0	4.148	100,0

Riguardo la fonte informativa – Tabella IV – si può osservare un incremento delle segnalazioni da parte dell’Autorità Giudiziaria, dell’Università, dei MMG, della categoria Non definito e Altro mentre, rispetto al 2016, rimangono invariate o si riducono tutte le altre fonti, (quest’ultime quelle dei Medici dei Servizi ASL); in crescita purtroppo la “fonte non definita”.

Tabella IV
Frequenza delle segnalazioni per Fonte Informativa e ASL
Toscana 2017

ASL	Fonti Informative												TOTALE
	AUT. GIUDIZIARIA	INAIL	ISPET. DEL LAVORO	IST. UNIV. M.D.L.	MED. COMP. AZIENDA	MEDICI DI BASE	MEDICI SPECIALISTI	OSPEDALI	PATRONATI	SRVIZI COMP. AUSL	NON DEFINITA	ALTRO	
CENTRO	9	131	0	15	46	11	10	13	319	71	7	9	641
NORD OVEST	3	968	1	25	47	47	13	9	1647	130	39	36	2.965
SUD EST	11	135	0	3	17	44	13		230	62	27	0	542
TOSCANA	23	1.234	1	43	110	102	36	22	2.196	263	73	45	4.148

Separando le “Ipoacusie” dalle “Non Ipoacusie” la principale fonte informativa risulta sia nel primo che nel secondo caso costituita dai Patronati e INAIL (Tabella IV a). Suddividendo invece le malattie in Muscolo-scheletriche e Non Muscolo-scheletriche la principale fonte è costituita dai Patronati, cui segue l’INAIL e, molto a distanza, i Medici delle UF PISLL (Tabella IV b)..

Tabella IV a
Distribuzione delle segnalazioni per Fonte Informativa e tipo di MP
Ipoacusia vs. non ipoacusia -Toscana, 2017

Fonte Informativa	Ipoacusia da Rumore		Non Ipoacusia		TOTALE	
	N	%	N	%	N	%
AUTORITA' GIUDIZIARIA	0	0,0	23	0,6	23	0,6
INAIL	78	25,4	1156	30,1	1.234	29,7
ISPETTORATO DEL LAVORO	0	0,0	1	0,0	1	0,0
ISTITUTI UNIVERSITARI M.D.L.	2	0,7	41	1,1	43	1,0
MEDICI COMPETENTI D'AZIENDA	31	10,1	79	2,1	110	2,7
MEDICI DI BASE	6	2,0	96	2,5	102	2,5
MEDICI SPECIALISTI	3	1,0	33	0,9	36	0,9
OSPEDALI	0	0,0	22	0,6	22	0,5
PATRONATI	169	55,0	2027	52,8	2.196	52,9
SERVIZI COMPETENTI AUSL	6	2,0	257	6,7	263	6,3
ALTRO	10	3,3	63	1,6	73	1,8
Missing	2	0,7	43	1,1	45	1,1
TOTALE	307	100,0	4.078	100,0	4.385	100,0

Tabella IV b
Distribuzione delle segnalazioni per Fonte Informativa e tipo di MP
Muscolo-scheletriche* vs. non muscolo-scheletriche - Toscana, 2017

la Fonte Informativa	Muscolo scheletriche		Non muscolo scheletriche		TOTALE	
	N	%	N	%	N	%
AUTORITA' GIUDIZIARIA	21	2,7	2	0,1	23	0,6
INAIL	164	21,1	1070	31,8	1.234	29,7
ISPETTORATO DEL LAVORO	0	0,0	1	0,0	1	0,0
ISTITUTI UNIVERSITARI M.D.L.	41	5,3	2	0,1	43	1,0
MEDICI COMPETENTI D'AZIENDA	52	6,7	58	1,7	110	2,7
MEDICI DI BASE	14	1,8	88	2,6	102	2,5
MEDICI SPECIALISTI	17	2,2	19	0,6	36	0,9
OSPEDALI	21	2,7	1	0,0	22	0,5
PATRONATI	284	36,5	1912	56,8	2.196	52,9
SERVIZI COMPETENTI AUSL	116	14,9	147	4,4	263	6,3
ALTRO	24	3,1	49	1,5	73	1,8
Missing	25	3,2	20	0,6	45	1,1
TOTALE	779	100,0	3.369	100,0	4.148	100,0

*Malattie muscoloscheletriche, malattie del rachide e sindrome del tunnel carpale

Esaminando le singole patologie per fonte informativa si può vedere quindi che l'INAIL ed i Patronati hanno segnalato soprattutto i "Disturbi Muscolo-Scheletrici", i PISLL, insieme ad Università e Ospedali, i "Tumori" ed i "Disturbi Muscolo-Scheletrici" (Tabella IV c).

Tabella IV c
Segnalazioni per Classe di Malattia e Fonte Informativa
Toscana 2017

Gruppo	Diagnosi	AUTORITA' GIUDIZ.	INAIL		IST. UNIV. M.D.L.	MED. COMP. D'AZIENDA		MEDICI DI BASE	MEDICI SPECIALISTI	OSPEDALI		PATRONATI	SERV. COMP. AUSL	Missing		ALTRO	TOTALE	%
01	1.1 Mesoteliomi	0	2	0	11	1	0	0	0	10	5	24	6	11	70	1,7		
02	2.1 Tumori maligni dei seni paranasali	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	3	0	1	5	0,1		
02	2.2 Tumori maligni dei bronchi e del polmone	1	8	0	4	0	0	0	0	2	13	8	1	2	39	0,9		
02	2.3 Altri tumori dell'apparato respiratorio	0	4	0	0	0	1	0	0	3	3	8	0	2	21	0,5		
03	3.1 Tumori alla vescica	0	5	0	0	0	1	0	0	0	7	6	0	0	19	0,5		
03	3.2 Altri tumori dell'apparato urinario	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	5	1	0	7	0,2		
04	4.1 Tumori maligni della cute	2	5	0	0	0	0	2	0	0	6	3	1	0	19	0,5		
05	5.1 Altri tumori	10	2	0	0	3	1	1	0	0	13	4	2	0	36	0,9		
06	6.1 Ipoacusia	0	78	0	2	31	6	3	0	0	169	6	10	2	307	7,4		
07	7.1 Riniti, asma e patologie allergiche	0	0	0	1	0	1	2	0	0	8	4	1	0	17	0,4		
07	7.2 Riniti, laringiti e patologie non allergiche	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	0	0	0	2	0,0		
07	7.3 Rinite, faringite cronica; sinusite cronica;	0	1	0	0	0	2	1	0	0	11	5	0	0	20	0,5		
07	7.4 Polipi e noduli delle corde vocali e della laringe	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	2	0,0		
07	7.5 Placche pleuriche	0	17	0	11	2	0	2	5	0	10	16	0	2	65	1,6		
07	7.6 Pneumoconiosi	5	9	0	6	2	1	2	0	0	8	12	0	1	46	1,1		
08	8.1 Allergiche da contatto	0	8	0	1	6	0	0	1	0	5	4	1	0	26	0,6		
08	8.2 Irritative da contatto	0	1	0	1	0	0	0	0	0	1	0	0	0	3	0,1		
09	9.1 Rachide	0	222	0	1	15	23	8	0	0	434	21	6	4	734	17,7		
09	9.2 Arto superiore	1	427	0	0	20	24	7	0	0	698	67	19	7	1.270	30,6		
09	9.3 Arto inferiore	0	44	0	0	4	7	0	1	0	86	6	2	0	150	3,6		
09	9.4 Altre patologie osteomuscolari	1	210	1	1	3	17	3	0	0	323	10	8	5	582	14,0		
10	10.1 Sindrome del tunnel carpale	0	167	0	0	16	17	1	0	0	371	43	14	4	633	15,3		
10	10.2 Altre patologie del sistema nervoso periferico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	0	0	0	3	0,1		
90	90 Altre patologie non classificate altrove	2	24	0	3	7	1	3	0	0	17	8	1	4	70	1,7		
	MISSING	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	2	0,0		
	TOTALE	23	1.234	1	43	110	102	36	22	2.196	263	73	45	4.148	100,0			

La distribuzione per classi di malattia – Tabella V – non presenta cambiamenti sostanziali rispetto al 2016, confermando che la maggior parte delle segnalazioni è costituita da quelle per le malattie muscolo-scheletriche (DMS in generale 2.736/4.148), con un aumento, per il 2017, delle malattie muscolo-scheletriche escluso il rachide (2.002 vs 1.990) ma una lieve diminuzione delle sindromi del tunnel carpale (633 vs 693). Da evidenziare poi una diminuzione dei tumori in genere ed in particolare dei mesoteliomi (70 vs 92) e dei tumori a carico dell'apparato respiratorio (21 vs 69). Diminuite le segnalazioni senza alcuna informazione sulla malattia (2 vs 95).

Tabella V
Segnalazioni per Classe di Malattia e Sesso
Toscana 2017

Gruppo	Diagnosi	Femmine	Maschi	Totale
01	1.1 Mesoteliomi	15	55	70
02	2.1 Tumori maligni dei seni paranasali	2	3	5
02	2.2 Tumori maligni dei bronchi e del polmone	1	38	39
02	2.3 Altri tumori dell'apparato respiratorio	2	19	21
03	3.1 Tumori alla vescica	1	18	19
03	3.2 Altri tumori dell'apparato urinario	1	6	7
04	4.1 Tumori maligni della cute	0	19	19
05	5.1 Altri tumori	8	28	36
06	6.1 Ipoacusia	2	305	307
07	7.1 Riniti, asma e patologie allergiche	4	13	17
07	7.2 Riniti, laringiti e patologie non allergiche	0	2	2
07	7.3 Rinite, faringite cronica; sinusite cronica	2	18	20
07	7.4 Polipi e noduli delle corde vocali e della laringe	1	1	2
07	7.5 Placche pleuriche	1	64	65
07	7.6 Pneumoconiosi	2	44	46
08	8.1 Allergiche da contatto	14	12	26
08	8.2 Irritative da contatto	2	1	3
09	9.1 Rachide	147	587	734
09	9.2 Arto superiore	494	776	1.270
09	9.3 Arto inferiore	9	141	150
09	9.4 Altre patologie osteomuscolari	167	415	582
10	10.1 Sindrome del tunnel carpale	300	333	633
10	10.2 Altre patologie del sistema nervoso periferico	0	3	3
90	90 Altre patologie non classificate altrove	19	51	70
	MISSING	0	2	2
	TOTALE	1.194	2.954	4.148

Esaminando la distribuzione dei casi per nazionalità – Tabella VI – i paesi più presenti, a parte l'Italia, sono l'Albania, la Romania ed il Marocco, come già osservato nell'anno 2016.

Tabella VI
Distribuzione dei casi per Nazionalità e Sesso
Toscana 2017

Nazionalità	Femmine	Maschi	Totale
ITALIA	1.130	2.799	3.929
ALBANIA	5	50	55
ROMANIA	17	20	37
MAROCCO	3	25	28
FRANCIA	4	7	11
SVIZZERA	4	7	11
SENEGAL	2	8	10
GERMANIA	3	6	9
TUNISIA	0	9	9
BELGIO	2	6	8
POLONIA	6	1	7
ARGENTINA	1	4	5
BRASILE	2	1	3
ALTRE NAZIONI	15	11	26
TOTALE	1.194	2.954	4.148

Risulta ridotta rispetto al 2016 (87.7 vs 94.8 %) – Tabella VII – la maggior parte delle voci di malattia, la percentuale dei casi con nesso causale positivo.

Tabella VII
Distribuzione delle segnalazioni totali e di quelle con nesso causale positivo per Classe di Malattia
Toscana 2017

Gruppo Malattie Professionali ICDX	Sottogruppo Malattie Professionali ICDX	Casi segnalati		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalati
		N	%	N	%	%
01 - Mesoteliomi	1.1 Mesoteliomi	70	1,7	52	1,4	74,3
	2.1 Tumori maligni dei seni paranasali	5	0,1	4	0,1	80,0
02 - Tumori maligni dell'apparato respiratorio	2.2 Tumori maligni dei bronchi e del polmone	39	0,9	32	0,9	82,1
	2.3 Altri tumori dell'apparato respiratorio	21	0,5	18	0,5	85,7
03 - Tumori maligni dell'apparato urinario	3.1 Tumori alla vescica	19	0,5	18	0,5	94,7
	3.2 Altri tumori dell'apparato urinario	7	0,2	7	0,2	100,0
04 - Tumori maligni della cute	4.1 Tumori maligni della cute	19	0,5	15	0,4	78,9
05 - Altri tumori (non inclusi nelle precedenti classificazioni)	5.1 Altri tumori	36	0,9	23	0,6	63,9
06 - Ipoacusia da rumore	6.1 Ipoacusia	307	7,4	260	7,2	84,7
	7.1 Riniti, asma e patologie allergiche	17	0,4	15	0,4	88,2
07 - Patologia non neoplastica apparato respiratorio	7.2 Riniti, laringiti e patologie non allergiche	2	0,0	1	0,0	50,0
	7.3 Rinite, faringite cronica; sinusite cronica; bronchite cronica	20	0,5	15	0,4	75,0
	7.4 Polipi e noduli delle corde vocali e della laringe	2	0,0	2	0,1	100,0
	7.5 Placche pleuriche	65	1,6	60	1,7	92,3
	7.6 Pneumoconiosi	46	1,1	39	1,1	84,8
08 - Patologia non neoplastica della cute	8.1 Allergiche da contatto	26	0,6	24	0,7	92,3
	8.2 Irritative da contatto	3	0,1	3	0,1	100,0
09 - Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo	9.1 Rachide	734	17,7	664	18,3	90,5
	9.2 Arto superiore	1.270	30,6	1.122	30,9	88,3
	9.3 Arto inferiore	150	3,6	122	3,4	81,3
	9.4 Altre patologie osteomuscolari	582	14,0	522	14,4	89,7
10 - Malattie del sistema nervoso periferico	10.1 Sindrome del tunnel carpale	633	15,3	562	15,5	88,8
	10.2 Altre patologie del sistema nervoso periferico	3	0,1	2	0,1	66,7
90 - Altre patologie non classificate altrove	90 Altre patologie non classificate altrove	70	1,7	52	1,4	74,3
	MISSING	2	0,0	2	0,1	100,0
TOTALE		4.148	100,0	3.636	100,0	87,7

Tabella VIII
Distribuzione delle segnalazioni per Settore di Attività Produttiva
Toscana 2017

ATECO	Settore	Casi segnalati		Casi con nesso causale positivo		Rapporto tra positivi e totale segnalati
		N	%	N	%	%
01	Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi	579	14,0	446	12,3	77,0
02	Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	18	0,4	16	0,4	88,9
03	Pesca e acquacoltura	9	0,2	9	0,2	100,0
06	Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale	1	0,0	1	0,0	100,0
08	Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	42	1,0	37	1,0	88,1
09	Attività dei servizi di supporto all'estrazione	6	0,1	6	0,2	100,0
10	Industrie alimentari	56	1,4	48	1,3	85,7
11	Industria delle bevande	15	0,4	13	0,4	86,7
13	Industrie tessili	59	1,4	51	1,4	86,4
14	Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	35	0,8	31	0,9	88,6
15	Fabbricazione di articoli in pelle e simili	179	4,3	168	4,6	93,9
16	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di	59	1,4	56	1,5	94,9
17	Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	27	0,7	24	0,7	88,9
18	Stampa e riproduzione di supporti registrati	4	0,1	2	0,1	50,0
19	Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	3	0,1	2	0,1	66,7
20	Fabbricazione di prodotti chimici	25	0,6	18	0,5	72,0
22	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	22	0,5	19	0,5	86,4
23	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	139	3,4	120	3,3	86,3
24	Metallurgia	47	1,1	36	1,0	76,6
25	Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	182	4,4	171	4,7	94,0
26	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali	4	0,1	3	0,1	75,0
27	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elett	4	0,1	3	0,1	75,0
28	Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	40	1,0	36	1,0	90,0
29	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	24	0,6	23	0,6	95,8
30	Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	114	2,7	108	3,0	94,7
31	Fabbricazione di mobili	31	0,7	29	0,8	93,5
32	Altre industrie manifatturiere	12	0,3	11	0,3	91,7
33	Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	39	0,9	36	1,0	92,3
35	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata ...	9	0,2	5	0,1	55,6
36	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	7	0,2	5	0,1	71,4
37	Gestione delle reti fognarie	4	0,1	4	0,1	100,0
38	Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali	55	1,3	51	1,4	92,7
39	Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti ...	9	0,2	9	0,2	100,0
41	Costruzione di edifici	448	10,8	402	11,1	89,7
42	Ingegneria civile	37	0,9	34	0,9	91,9
43	Lavori di costruzione specializzati	340	8,2	302	8,3	88,8
45	Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	148	3,6	129	3,5	87,2
46	Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	35	0,8	31	0,9	88,6
47	Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	234	5,6	203	5,6	86,8
49	Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	113	2,7	108	3,0	95,6

ATECO	Settore	Casi segnalati				Rapporto tra positivi e totale segnalati
		Casi segnalati	Casi con nesso causale positivo	Casi con nesso causale positivo	Casi con nesso causale positivo	
50	Trasporto marittimo e per vie d'acqua	11	0,3	9	0,2	81,8
51	Trasporto aereo	1	0,0	1	0,0	100,0
52	Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	118	2,8	111	3,1	94,1
53	Servizi postali e attività di corriere	4	0,1	3	0,1	75,0
55	Alloggio	46	1,1	38	1,0	82,6
56	Attività dei servizi di ristorazione	149	3,6	134	3,7	89,9
61	Telecomunicazioni	4	0,1	4	0,1	100,0
62	Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	2	0,0		0,0	0,0
64	Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	1	0,0		0,0	0,0
65	Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse le assicurazioni sociali obbligatorie)	1	0,0	1	0,0	100,0
66	Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative	5	0,1	3	0,1	60,0
68	Attività immobiliari	9	0,2	8	0,2	88,9
69	Attività legali e contabilità	4	0,1	3	0,1	75,0
70	Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale	1	0,0		0,0	0,0
71	Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; collaudi ed analisi tecniche	3	0,1	3	0,1	100,0
74	Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	1	0,0	1	0,0	100,0
77	Attività di noleggio e leasing operativo	3	0,1	2	0,1	66,7
78	Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	18	0,4	17	0,5	94,4
80	Servizi di vigilanza e investigazione	4	0,1	4	0,1	100,0
81	Attività di servizi per edifici e paesaggio	124	3,0	118	3,2	95,2
82	Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese	7	0,2	6	0,2	85,7
84	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	29	0,7	24	0,7	82,8
85	Istruzione	28	0,7	26	0,7	92,9
86	Assistenza sanitaria	126	3,0	109	3,0	86,5
87	Servizi di assistenza sociale residenziale	35	0,8	32	0,9	91,4
88	Assistenza sociale non residenziale	39	0,9	34	0,9	87,2
90	Attività creative, artistiche e di intrattenimento	7	0,2	7	0,2	100,0
91	Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali	2	0,0	1	0,0	50,0
93	Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	6	0,1	5	0,1	83,3
94	Attività di organizzazioni associative	4	0,1	4	0,1	100,0
95	Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa	6	0,1	6	0,2	100,0
96	Altre attività di servizi per la persona	122	2,9	106	2,9	86,9
97	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico	9	0,2	7	0,2	77,8
98	Produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e conviventi	5	0,1	3	0,1	60,0
	TOTALE	4.148	100,0	3.636	100,0	87,7

Risulta scomparsa la quota dei casi in cui non risulta inserito il settore lavorativo (ATECO 2007) – Tabella VIII – questo grazie ad un ulteriore miglioramento delle modalità di registrazione dei referti tramite il SISPC.

Tabella IX
Distribuzione delle segnalazioni per Mansione lavorativa
Toscana 2017

Codice ISTAT	Mansione	Casi Segnalati		Casi con Nesso causale positivo		Rapporto tra Positivi e Totale Segnalati
		N	%	N	%	%
12	Imprenditori, amministratori, dirigenti e direttori di azienda	2	0,0	1	0,0	50,0
21	Specialisti in scienze matematiche, fisiche, naturali ed assimilati	1	0,0	1	0,0	100,0
22	Ingegneri e architetti	1	0,0	1	0,0	100,0
24	Specialisti della salute	4	0,1	2	0,1	50,0
25	Specialisti in scienze dell'uomo	7	0,2	6	0,2	85,7
26	Docenti ed assimilati	4	0,1	4	0,1	100,0
31	Professioni intermedie in scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria ed assimilate	18	0,4	12	0,3	66,7
32	Professioni intermedie nelle scienze della vita	92	2,2	80	2,2	87,0
33	Professioni intermedie di ufficio	1	0,0	1	0,0	100,0
34	Professioni intermedie dei servizi personali	9	0,2	8	0,2	88,9
41	Impiegati di ufficio	31	0,7	20	0,6	64,5
42	Impiegati in contatto diretto con la clientela	2	0,0	2	0,1	100,0
51	Professioni commerciali	208	5,0	179	4,9	86,1
52	Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	138	3,3	116	3,2	84,1
53	Professioni nei servizi di istruzione	9	0,2	6	0,2	66,7
54	Professioni nei servizi sanitari con particolari specializzazioni	16	0,4	14	0,4	87,5
55	Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	211	5,1	185	5,1	87,7
61	Artigiani e operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	944	22,8	837	23,0	88,7
62	Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	572	13,8	519	14,3	90,7
63	Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	62	1,5	55	1,5	88,7
64	Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	637	15,4	492	13,5	77,2
65	Artigiani e operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	419	10,1	386	10,6	92,1
71	Conduttori di impianti industriali	45	1,1	35	1,0	77,8
72	Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio (esclusa agricoltura e l'industria alimentare)	24	0,6	24	0,7	100,0
73	Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria	6	0,1	6	0,2	100,0
74	Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	219	5,3	206	5,7	94,1
81	Personale non qualificati relativo alla amministrazione, gestione e magazzino	152	3,7	143	3,9	94,1
82	Personale non qualificato relativo alle vendite ed ai servizi turistici	43	1,0	41	1,1	95,3
83	Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	41	1,0	41	1,1	100,0
84	Personale non qualificato in altri servizi	166	4,0	155	4,3	93,4
85	Personale non qualificato dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	18	0,4	18	0,5	100,0
86	Personale non qualificato delle miniere, delle costruzioni, e delle attività industriali	29	0,7	24	0,7	82,8
90	Forze armate	2	0,0	1	0,0	50,0
	MISSING	15	0,4	15	0,4	100,0
	TOTALE	4.148	100,0	3.636	100,0	87,7

Risulta migliorato anche il livello di inserimento del dato "mansione lavorativa" rispetto al 2016.

Il dato non è stato inserito solo nel 0.4% dei casi rispetto al 0.6 % del 2016. Sono rappresentate soprattutto le professioni relative ai servizi, dell'industria manifatturiera, delle costruzioni e dell'agricoltura (Tabella IX).

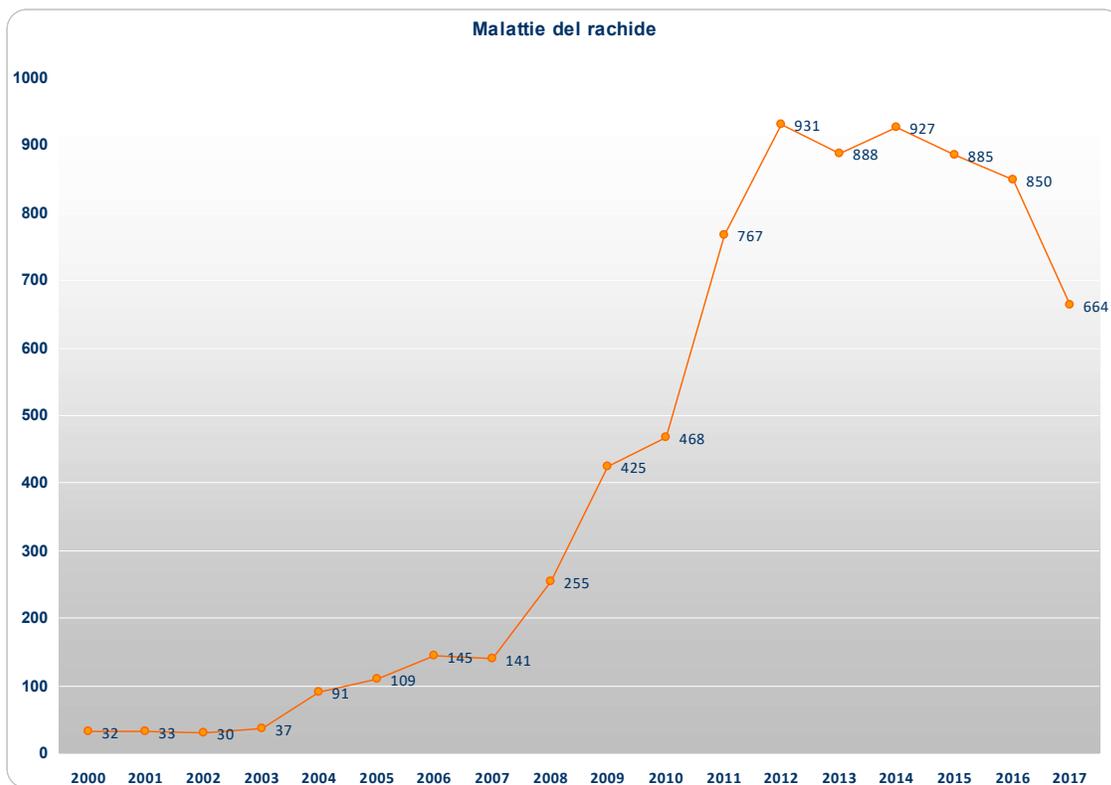
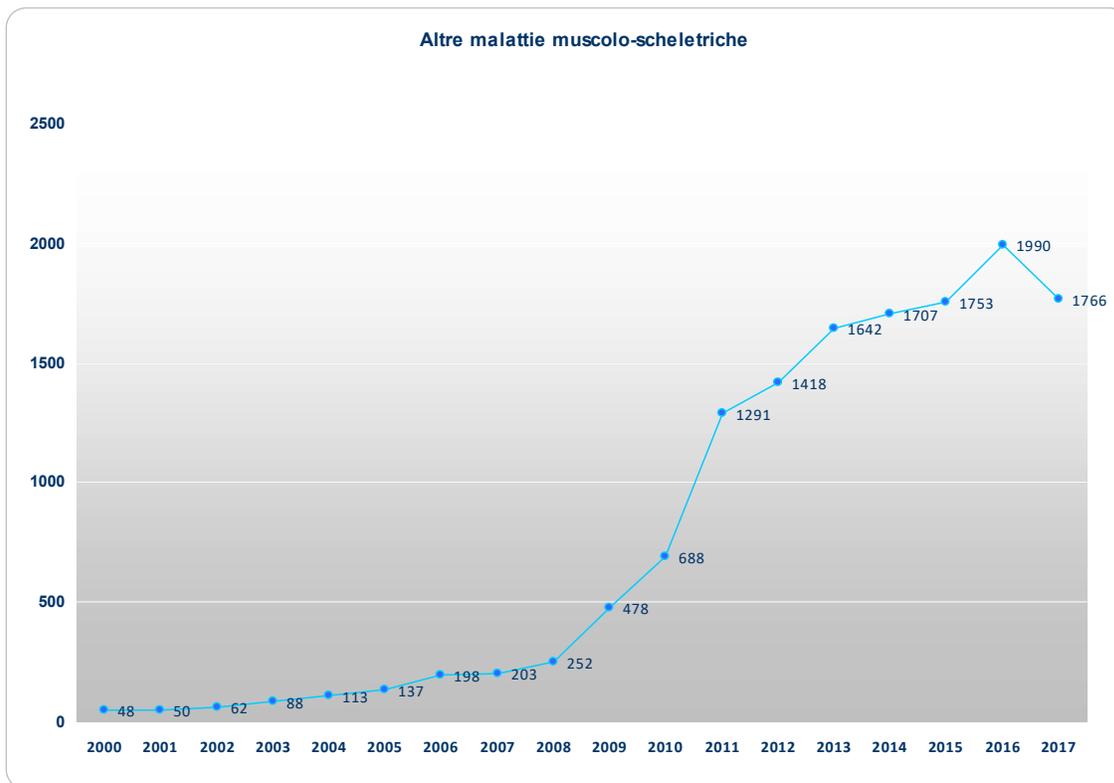
Considerando per le singole patologie i casi con nesso positivo (Figura 4), e valutando la loro distribuzione nelle differenti professioni, i mesoteliomi, lievemente diminuiti rispetto al 2016 (58 vs 80), si trovano soprattutto fra i lavoratori edili e metalmeccanici, come del resto i tumori maligni dell'apparato respiratorio, oltre che fra i lavoratori addetti alla fabbricazione di articoli in pelle, che risultano invariati rispetto al 2016 (58 vs. 59).

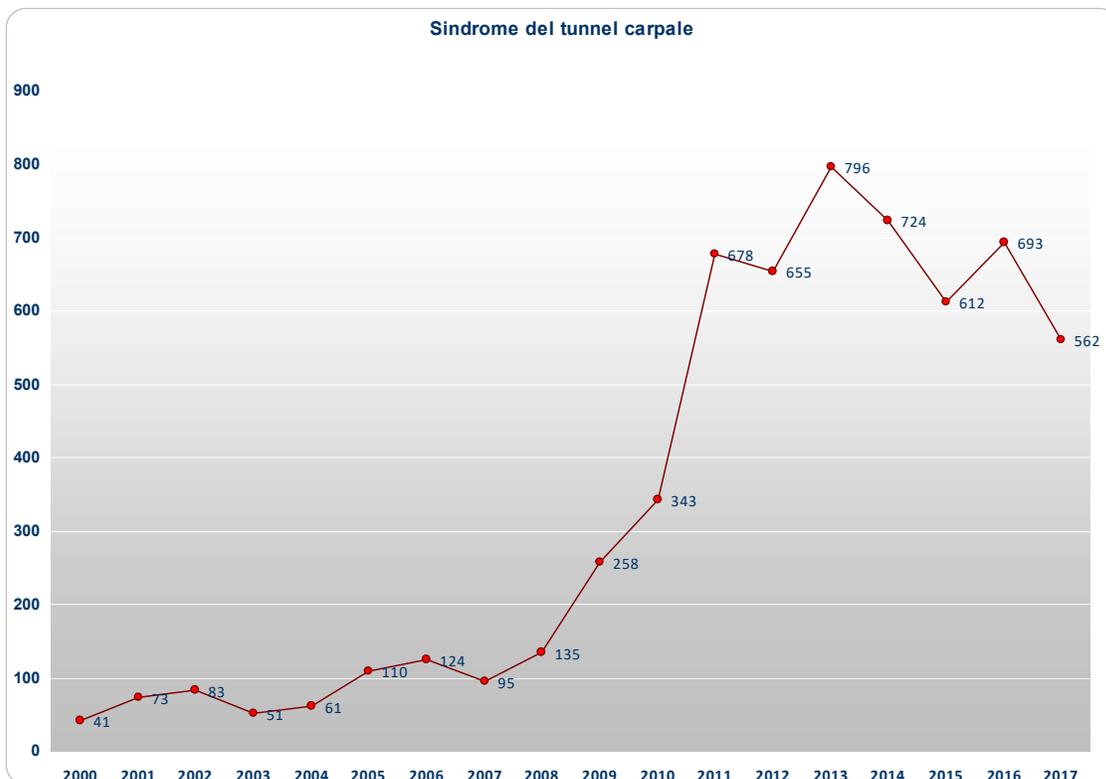
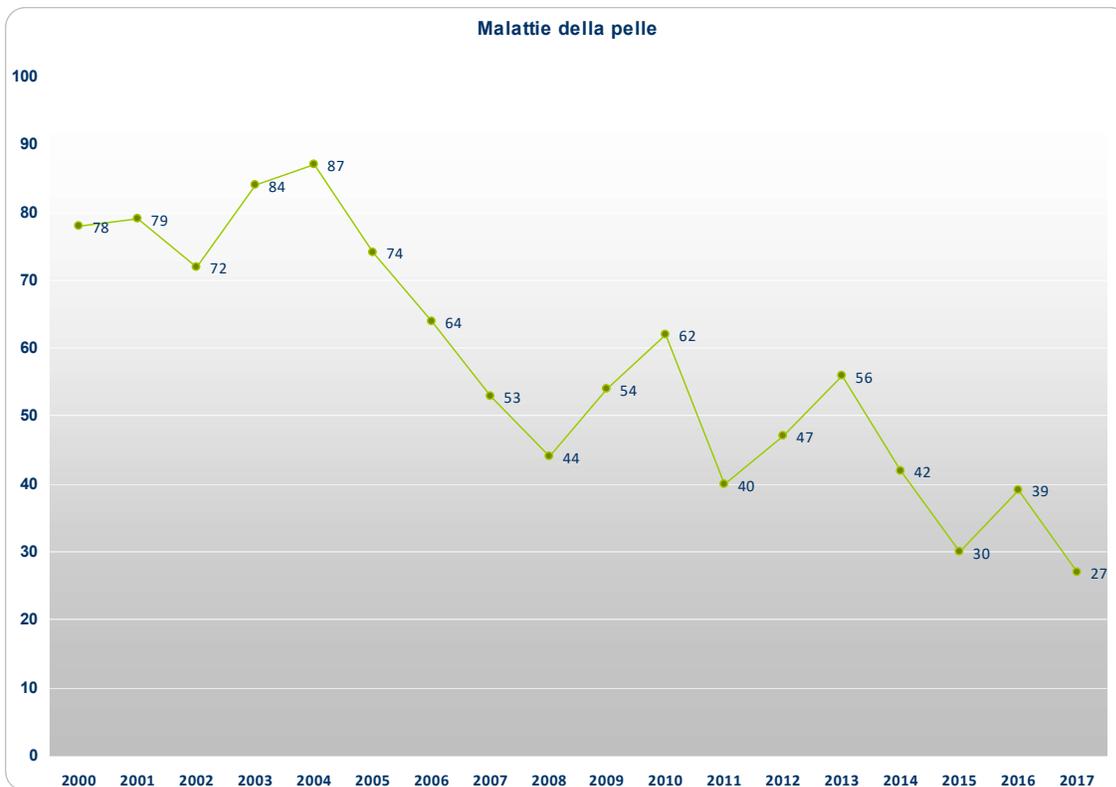
I casi di tunnel carpale con nesso positivo, aumentati rispetto al 2016 (836 vs. 668), sono presenti, nei vari settori dell'industria manifatturiera e alimentare, nelle costruzioni e fra gli addetti alle attività turistiche ed alberghiere e del commercio.

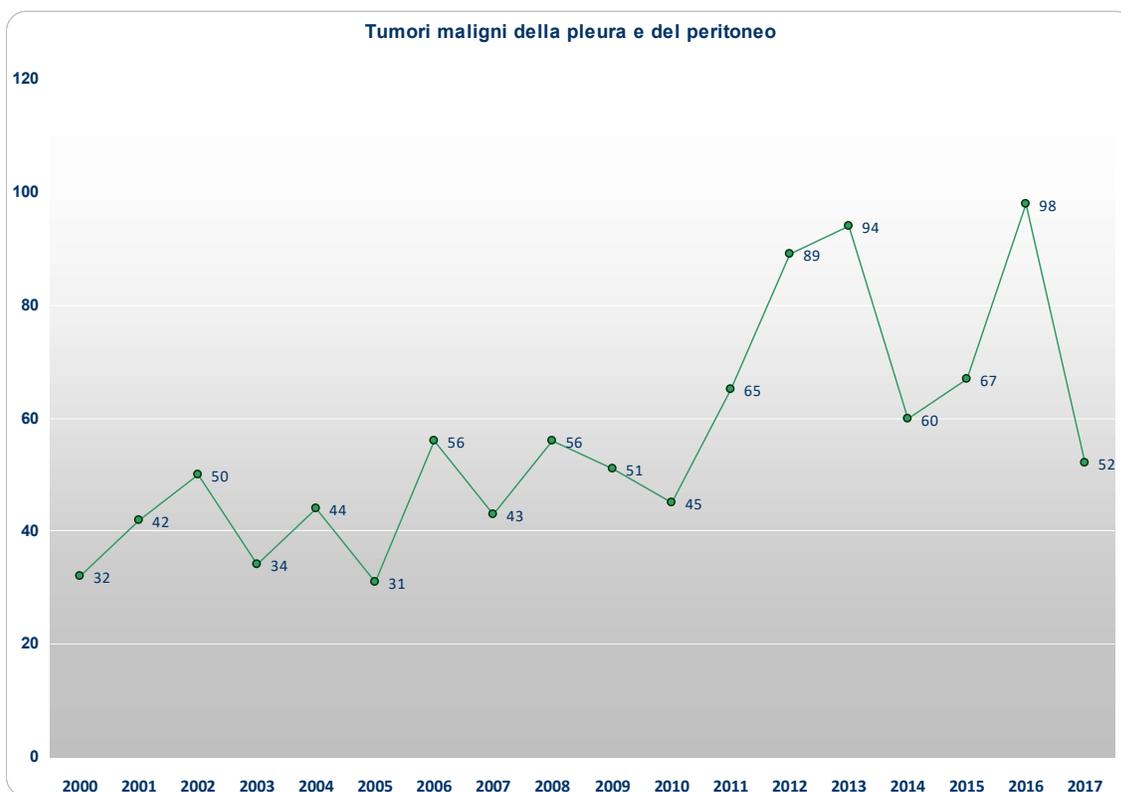
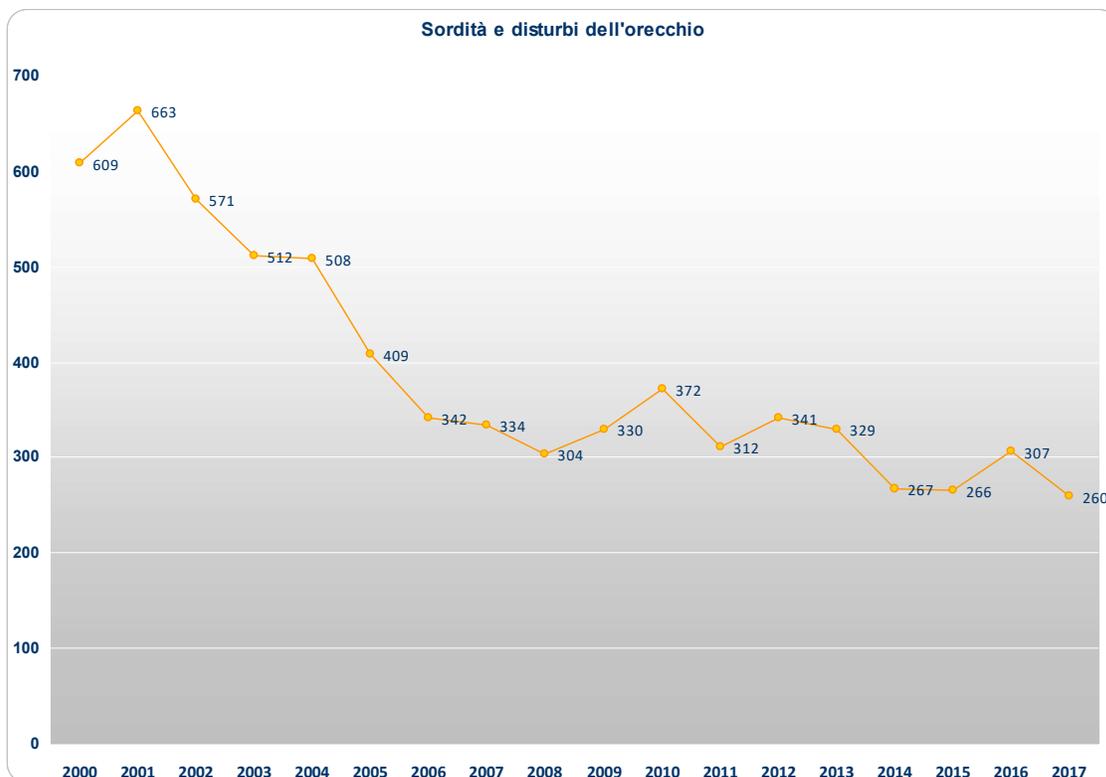
Le patologie segnalate come sordità e disturbi dell'orecchio, aumentate rispetto al 2016 (261 vs. 205), interessano soprattutto i lavoratori dell'industria manifatturiera e delle costruzioni, ma anche quelli dell'agricoltura.

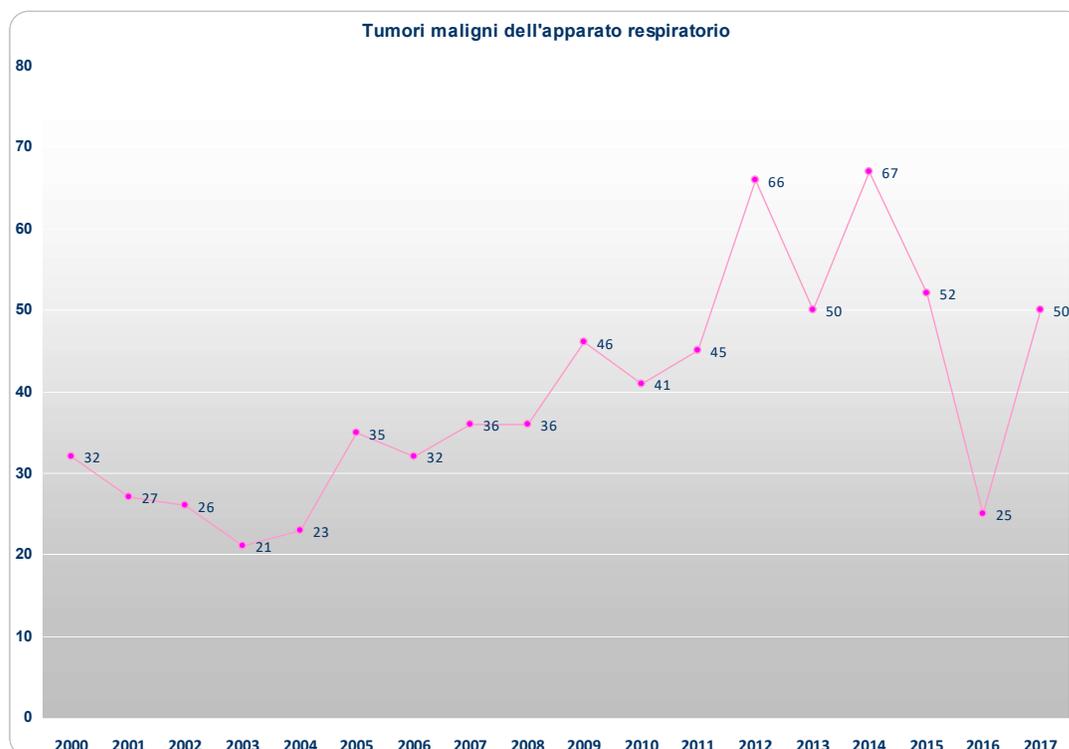
I casi di malattia non neoplastica della pelle con nesso causale positivo, diminuiti rispetto al 2016 (27 vs. 37), risultano distribuiti soprattutto fra manovali/muratori, lavoratori della sanità e dei servizi, e operai dell'industria metalmeccanica. Diminuite invece le malattie muscolo-scheletriche (2.430 vs. 2.725), evidenti soprattutto fra i lavoratori agricoli, negli edili, nei metalmeccanici e negli addetti del settore dei servizi.

Figura 4
 Analisi dei Trend 2000-2017 delle segnalazioni con nesso positivo









Il confronto con i dati del 2016 ci permette di rilevare il persistere del basso livello di copertura rispetto all'archivio INAIL, evidente soprattutto in certe aree della Regione Toscana; si osserva un netto aumento della percentuale delle segnalazioni prive di attribuzione di almeno un nesso specifico - dal 0.2% del 2016 al 8.6 % del 2017 - ed un decremento invece di casi non classificati dal punto di vista della patologia (7% del 2016 contro 2.4% del 2017).

Per ulteriori analisi relative alle singole patologie si rimanda alla *web app* sviluppata dall'Unità Funzionale Semplice (UFS) CeRIMP dell'Azienda Sanitaria USL Toscana Centro in staff al Dipartimento Prevenzione all'indirizzo: <https://cerimp-open-data.shinyapps.io/malprof/>.

**Gruppo dei referenti delle Aziende Sanitarie della Toscana
che hanno collaborato alla raccolta dati di Malprof 2017**

Azienda Sanitaria Toscana NORD OVEST

Valeria Gozzani	Massa Carrara
Gabriella Carra	Massa Carrara
Daniela Anselmi	Massa Carrara
Carlo Grassi	Lucca
Monica Puccetti	Lucca
Donatella Talini	Pisa
Andrea Monteverdi	Pisa
Marco Paghi	Pisa
Tiziana Puglielli	Pisa
Fabrizio Perpoli	Pisa
Lucia Bramanti	Viareggio
Valeria Ceragioli	Viareggio
Paola Verola	Viareggio
Maurizio Mariani	Viareggio
Cesare Buonocore	Livorno
Maria Giovanna Leoni	Livorno
Roberta Consigli	Zona Cecina Piombino
Beatrice Ferrante	Zona Cecina Piombino
Piera Rita Maria Blunda	Zona Cecina Piombino

Azienda Sanitaria Toscana CENTRO

Cristina Castiglia	Firenze
Silvia Miniati	Firenze
Annarita Nisticò	Firenze
Domenica Severino	Firenze
Franca Luongo	Firenze
Renzo Becherelli	Zona Empolese e Valdarno Inferiore
Maristela Barbieri	Zona Empolese e Valdarno Inferiore
Tonina Enza Iaia	Zona Empolese e Valdarno Inferiore
Riccardo Nicosia	Zona Empolese e Valdarno Inferiore
Patrizia Genovese	Pistoia
Antonella Melosi	Pistoia
Massimo Pellegrini	Pistoia
Luigi Mauro	Prato
Irina Mateescu	Prato

Azienda Sanitaria Toscana SUD EST

Antonio Mariano	Siena	Giulietta Babbini	Arezzo
Leonardo Scattoni	Siena	Monica Repetti	Arezzo
Flavio Borgogni	Siena	Lucia Righeschi	Arezzo
Letizia Centi	Siena	Guglielmo Bauleo	Arezzo
Manuela Cucini	Siena	Gisella Amendolea	Grosseto
Sandra Fani	Zona Casentino	Lucia Bastianini	Grosseto
Claudia Palumbo	Zona Casentino	Roberto de Carlo	Grosseto
Marco Pinelli	Zona Valdarno Aretino	Sonia Rossi	Grosseto
Lorella Nocentini	Zona Valdarno Aretino	Giulia Ficini	Grosseto
Ezio Giuseppe Rotondo	Zona Valdarno Aretino	Valentina Paolucci	Grosseto
Antonio Luperto	Arezzo	Ubaldo Solmi	Grosseto
Valeria Puccetti	Arezzo		
Valerio Scaramucci	Arezzo		
Marialuisa Gasperini	Arezzo		

UFS CeRIMP

Centro di riferimento regionale per l'analisi dei flussi informativi
sugli Infortuni e sulle Malattie Professionali o da Lavoro

Azienda Sanitaria TOSCANA CENTRO
Presidio San Salvi Palazzina 16 (I piano)
Via di San Salvi 12
50135 Firenze
Tel. 055 693 3604

E-mail: cerimp@uslcentro.toscana.it

Unità Funzionale Semplice CeRIMP

- Delibera Direttore Generale n. 1757 del 25-11-2016
approvazione del nuovo assetto organizzativo dell'Azienda USL Toscana Centro e individuazione della struttura
Unità Funzionale Semplice (UFS) CeRIMP afferente alla UFC Epidemiologia in staff al Dipartimento Prevenzione
- Delibera Direttore Generale n. 546 del 14-04-2017
presa d'atto del finanziamento regionale per l'attività di CeRIMP e individuazione del responsabile operativo di cui
DDRT n. 4365/2016
- Delibera Direttore Generale n. 1072 del 20-07-2017
approvazione del piano finanziario per il centro di riferimento per gli infortuni e malattie professionali CeRIMP di cui
DGRT n. 151/2016 e DDRT n. 4365/2016
- Delibera Direttore Generale n. 1320 del 03-11-2017
conferimento di incarichi di direzione delle strutture UU.FF.SS. – Dipartimento Prevenzione con decorrenza dal 01-
11-2017

